



COMUNE DI GAZZO VERONESE

Via Roma n° 89, 37060 Frazione RONCANOVA (Vr)
Tel. 0442 579000 - fax 0442 579036 - c.f. 82002770236
www.comune.gazzo.vr.it



REGIONE VENETO

N° 3906 di protocollo,

Spedizione : RDT Convenzione n° 5/2011 con Poste Italiane Spa.

Care Cittadine e cari Cittadini,

ancora una volta mi vedo costretto rivolgermi a voi in prima persona per quanto sta succedendo sul territorio, relativamente a falsità su una fantomatica discarica.

Quanto sollevato fino ad oggi dalla minoranza consigliare con volantini e raccolta di firme, ha il chiaro intento volto alla strumentalizzazione e al terrorismo mediatico.

Capiamo che il dibattito di questi giorni può risultare di difficile comprensione, trattandosi di una questione con profili tecnici, perciò vogliamo cercare di seguito, doverosamente, di renderlo maggiormente comprensibile.

L'ecocentro che si vuole costruire è un'area pubblica, dove i cittadini possono conferire varie tipologie di rifiuti che, per qualità o dimensioni, non possono essere depositati nei normali cassonetti o nei contenitori per la raccolta differenziata dislocati sul territorio Comunale.

Quindi, non è una discarica ma l'esatto contrario, da cui riparte un ciclo che permetterà al rifiuto di essere pienamente riutilizzabile.

Si può riassumere che l'area ecologica, come quella che si intende costruire a Maccacari in ZAI, in via Padova, è per definizione un luogo autorizzato per legge a ricevere materiali di rifiuti già differenziati, non è una discarica, quindi non può ricevere materiale indifferenziato e alla rinfusa.

All'ecocentro possono essere portati anche i rifiuti che vengono ritirati a domicilio **eccetto umido e secco**. Il servizio è gratuito e riservato ai cittadini residenti nel Comune di Gazzo Veronese e alle sole utenze domestiche.

Nell'ecocentro è consentito l'accesso a piedi, in bicicletta, con carriola, con carretti trainati a mano, in automobile.

Ora io mi chiedo: perché non riuscire a creare anche a Gazzo una struttura del genere?

Credo che un'isola ecologica fatta nel rispetto delle normative vigenti e non come quella che attualmente vi staziona da 7 anni, sarebbe una rivoluzione in piena regola e permetterebbe a tutta l'economia locale di avere un sussulto non indifferente; vi sarebbe l'orgoglio di essere un Comune virtuoso, come lo sono tanti altri vicini a noi, per aver contribuito affinché materiali ingombranti non vengano dispersi nell'ambiente e magari anche riciclati.

Quanto ne guadagneremmo in salute?

L'utilizzo della raccolta differenziata e l'applicazione degli "ecocentri" hanno evitato l'abbandono indiscriminato da parte dei detentori dei rifiuti speciali e urbani di ogni genere, e pertanto hanno dato una concreta risposta alle esigenze della popolazione, dei piccoli produttori artigianali e commerciali, e all'ambiente.

Non voglio essere minuzioso, ma ritengo che l'espressione utilizzata dall'opposizione consiliare è fuori luogo e denigrante oltre che insidiosa.

“La società civile è un'aggregazione di cittadini riferita alla loro convivenza in uno Stato”.

Personalmente ritengo che nel nostro paese non ci sia bisogno di migliorare la società civile, piuttosto vi è l'esigenza di fornire ai cittadini un sistema politico che sia di rivelazione e riscoperta

del senso civico, perché sono sicuro che noi tutti non abbiamo bisogno d'insegnamenti o miglioramenti di sorta.

Ritengo necessario, anche se può sembrare ripetitivo, soffermarmi sulla distinzione fra discarica ed ecocentro; spesso si fa confusione, ma le due cose sono molto diverse tra loro, sia come funzione sia per il concetto a monte di esse.

La discarica è essenzialmente una delle possibili destinazioni finali dei rifiuti (l'altra è l'inceneritore); si tratta di un appezzamento di terreno che, opportunamente preparato (sostanzialmente si realizza uno scavo per poter garantire il maggior volume di raccolta possibile) ed una impermeabilizzazione (in argilla o altro materiale) per impedire che il percolato dovuto alla putrefazione dei rifiuti raccolti vada a inquinare il terreno e le falde acquifere.

La discarica serve per conferire i rifiuti di una filiera in cui non esiste una raccolta differenziata o, se esiste, per portarvi quei rifiuti che non entrano a farne parte o, ancora, dove vengono stoccate le ceneri incombuste degli inceneritori.

Non metto in dubbio che le discariche possono causare problemi di inquinamento (anche dell'aria, oltre che dell'acqua e del terreno), odori malsani e altri problemi da tenere sotto controllo.

L'ecocentro è un sito appositamente creato ed attrezzato in cui è possibile conferire quella parte di rifiuti che non possono essere raccolti normalmente come: pneumatici, elettrodomestici ed apparecchiature elettroniche (i c.d. RAEE), mobili, rifiuti ferrosi, di legno, ingombranti, alluminio, vetro, plastica, carta/cartone, oli minerali, oli vegetali, batterie auto, vernici, tubi catodici, pile, farmaci, frigoriferi.

Siti di questo genere sono già in funzione nei comuni limitrofi.

L'ecocentro in questione, a protezione degli abitanti del luogo, sia dal punto di vista sanitario sia da quello visivo, viene dotato di strutture e contenitori particolari, isolanti; la pavimentazione collegata alle fognature, sistemi di videosorveglianza e antintrusione e abbellito nel perimetro da filari di alberi e piante in armonia con l'ambiente circostante.

In conclusione, l'ecocentro NON E' una discarica, non produce miasmi, non inquina.

Qualcuno ha parlato del movimento mezzi e dello smog e del rumore... beh io dico che allora dovremmo spaventarci un po' di più per tutte le auto che circolano ogni giorno nelle nostre strade e di cui assaporiamo a pieni polmoni gli scarichi, prima di pensare a dei camion che non saranno certo al ritmo di 1000 al giorno, ma di qualcuno a settimana.

Tutto questo stupore e queste polemiche dimostrano solamente il tentativo, purtroppo, di difendere l'interesse particolare.

Bisogna dare atto che in questo modo, non ha ragionato il Consiglio Comunale di Gazzo Veronese che, rispettando il principio dell'interesse generale, ha deliberato il progetto preliminare per la realizzazione di un' opera fondamentale per la comunità.

La mia Amministrazione continuerà come ha fatto fino ad oggi su tutti gli argomenti , a lavorare per l'interesse generale della comunità, certa anche in questo caso, di aver intrapreso una strada che porta a un vantaggio collettivo alla popolazione e all'ambiente.

Unitamente all'Amministrazione Comunale, colgo l'occasione per porgevi gli auguri per una serena S. Pasqua con i vostri famigliari.

Gazzo Veronese 14 aprile 2011.



Il Sindaco
Col. Ugo Vecchini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Vecchini'.